

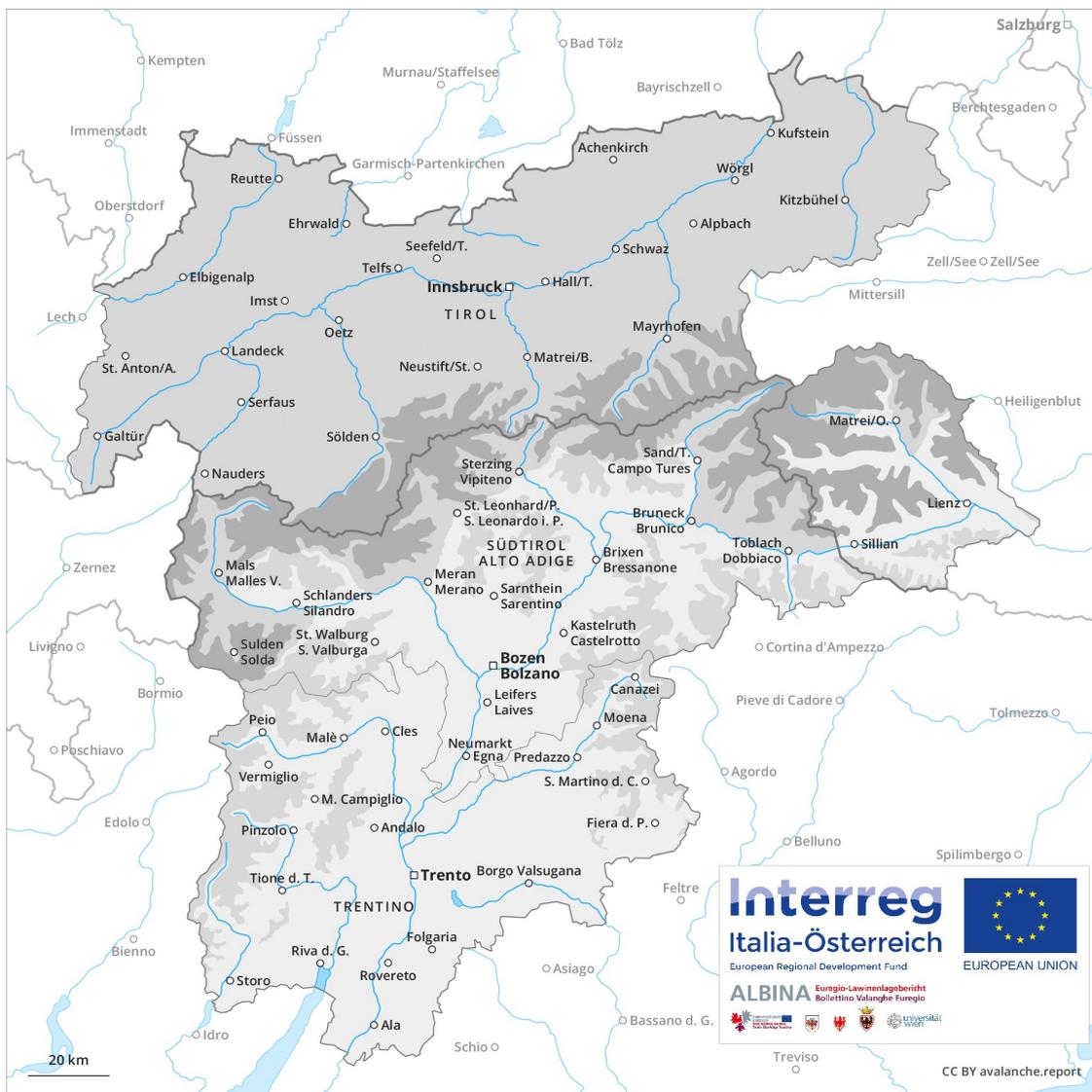
Previsione Valanghe

Sabato 19.01.2019

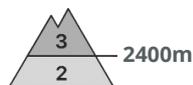
Publicato il 18.01.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 20.01.2019



Neve ventata



2400m



Valanghe di
slittamento



2400m

I nuovi accumuli di neve ventata sono situati principalmente nelle zone in prossimità delle creste e generalmente in quota.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da direzioni variabili specialmente nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere evitati. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve al di sotto dei 2400 m circa. Ciò a tutte le esposizioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

È caduta un po' di neve. Il vento è stato da moderato a forte. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli ultimi accumuli di neve ventata sono instabili. Nella parte basale del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Tendenza

Leggero calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 20.01.2019



È raccomandata prudenza.

Gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] dell'ultima settimana poggiano su strati fragili. Gli accumuli di neve ventata in parte innevati delle ultime settimane possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord e sud est. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso principalmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa.

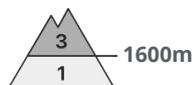
Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni di giovedì sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte ancora sfavorevole. Nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili. In parte le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Gli strati deboli presenti nella profondità del manto nevoso richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Tendenza

Il tempo sarà freddo. Scarso calo del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 20.01.2019



Strati deboli persistenti



Neve ventata



Linea del bosco

Gli strati deboli molto pronunciati presenti nella neve vecchia possono distaccarsi facilmente. Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili.

Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 1600 m circa. A tutte le esposizioni le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere in parte grandi dimensioni, principalmente già da parte di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione in prossimità del limite del bosco come pure al di sopra del limite del bosco. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Inoltre specialmente nelle zone in prossimità delle creste e generalmente in quota gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono facilmente subire un distacco. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico. Al di sotto dei 2400 m circa, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

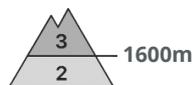
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È caduta un po' di neve. Il vento è stato da moderato a forte. Il manto nevoso è piuttosto instabile, soprattutto in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili.

Tendenza

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 20.01.2019



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Linea del
bosco

La debole neve vecchia richiede attenzione. I nuovi accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste.

Debole manto di neve vecchia: Al di sopra dei 1600 m circa, gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve, come pure nelle zone scarsamente innevate. Neve ventata recente: Con vento da moderato a forte proveniente da direzioni variabili specialmente nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma spesso facilmente distaccabili. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve al di sotto dei 2400 m circa. Ciò a tutte le esposizioni. Le escursioni richiedono prudenza. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È caduta un po' di neve. Il vento è stato a tratti forte. Il manto nevoso è instabile in alcuni punti. Al di sopra dei 1600 m circa, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 20.01.2019



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata recente.

Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi possono distaccarsi con un debole sovraccarico. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Questi punti pericolosi sono ma facili da individuare. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 2 - Moderato



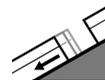
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 20.01.2019



Neve ventata



Linea del
bosco



Valanghe di
slittamento



2400m

I nuovi accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Con vento da moderato a forte da giovedì specialmente nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più solo piccoli ma possono facilmente subire un distacco. In quota i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile. Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve al di sotto dei 2400 m circa. Ciò a tutte le esposizioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

È caduta poca neve. Il vento è stato in parte da moderato a forte. Gli ultimi accumuli di neve ventata sono instabili. Nella parte basale del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Tendenza

La neve ventata recente deve essere evitata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 20.01.2019



Debole manto di neve vecchia. La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Con vento in parte forte si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma devono essere valutati con spirito critico. I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

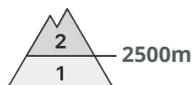
st 1: la seconda nevicata

È caduta un po' di neve. Il vento è stato da moderato a forte. I nuovi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 20.01.2019



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



La neve ventata meno recente deve essere valutata con attenzione.

Il legame con la neve vecchia dei vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Questi punti sono piuttosto frequenti ma facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Specialmente al di sopra dei 2700 m circa, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo superiore.

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una superficie del manto di neve vecchia piuttosto favorevole soprattutto sui pendii esposti da est a sud sino a sud ovest. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Al di sotto dei 2000 m circa è presente piuttosto poca neve. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una crosta dura.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 20.01.2019



Neve ventata



2200m

È presente solo poca neve sui pendii esposti a nord e nord est.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii esposti al sole. Questi ultimi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Qui le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni e distaccabili in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

In tutte le regioni è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Il manto nevoso rimane ben consolidato a livello generale.

Tendenza

Debole, grado 1.